

Black out a Termini: caos treni in tutta Italia

Servizi ■ Alle pagine 12 e 13

SITUAZIONE

Nessun intossicato
Soccorso solo una persona
per un leggero malore

Guasto alla centralina, treni in tilt Stazione Termini paralizzata per ore

Roma. convogli bloccati in arrivo e in partenza. Effetti in tutta Italia



Ripresa
lenta

I disagi cominciat
intorno alle 19 di ieri.
Solo alle 21 ripartiti
i primi convogli

ROMA

IL BLACKOUT della cabina di alimentazione elettrica dei sistemi di controllo e gestione del traffico ferroviario – per un probabile cortocircuito – manda Roma Termini in tilt. Tabelloni spenti, migliaia di persone accalcate sui binari, gli altoparlanti unici strumenti per gestire l'emergenza (peraltro udibili solo in una parte della stazione). Insomma, il caos. Faticosamente controllato. Tutto comincia alle 19.10. Il principio d'incendio alla macchina di alimentazione, del quale è subito esclusa l'origine dolosa, viene domato ma paralizzava egualmente lo scalo ferro-

tico in tilt. Nessuna notizia». «Si è spento tutto», è un'altra denuncia. Viene creato anche l'hashtag

#terminidown. Suona un po' Italia in crisi, ma è efficace.

Un annuncio comunica un ritardo per tutti i treni di almeno 120 minuti. Le ripercussioni sono subito avvertite nelle altre stazioni italiane: «Freccia 8523 ferma a Orte per guasto informatico alla centrale operativa di #Termini – spiega un viaggiatore –. Nessun treno può accedere alla #stazione».

RIPERCUSSIONI e disagi anche in altre stazioni della Capitale con passeggeri in attesa a Tiburtina e Ostiense. Alle 22 è ancora sospesa la circolazione fra Roma San Pietro e Monte Mario.

«Siamo a Termini, tutte le linee sono ferme, non parte nessuno treno», comunica un viaggiatore poco prima delle 20, quando la stazione a Roma è andata in tilt da un po' e i passeggeri si ammassano sui binari.

«Siamo migliaia, non ci dicono qual è il motivo di quello che sta succedendo», racconta un altro passeggero, Luca Generoso. I tecnici di Rfi spiegano che tutti i treni sono stati fermati in linea e nelle

stazioni per garantire, in attesa della soluzione dell'anomalia, la massima sicurezza ai viaggiatori e al sistema ferroviario. Non si segnalano feriti, né intossicati. Un'ambulanza e alcune auto mediche sono accorse per il malore di un passeggero che si è poi rivelato meno grave del previsto.

DOPO un'ora circa dallo scoppio della crisi, interviene il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture. «Il ministro Graziano Delrio è in contatto con Fs e il blackout a Termini è in via di soluzione» è il messaggio che prova a tranquillizzare l'utenza impegnata a socializzare la rabbia. Alle 20 circa è stata riattivata la centralina di alimentazione elettrica dei sistemi di controllo e gestione del traffico ferroviario del Posto centrale di Roma

Termini. Gli operatori hanno verificato la piena funzionalità dei sistemi informatici e hanno ripreso il controllo del traffico. La situazione ha iniziato a migliorare poco dopo le 21.30, con le prime partenze di Frecciarossa, come quello per Milano delle 19.35, anche se, ammette Rfi, «il traffico regionale e di lunga percorrenza registra ancora forti ritardi anche per effetto della sospensione della circolazione ferroviaria».

F.F.

VERIFICA

Il principio d'incendio alla cabina d'alimentazione non è di origine dolosa

viario. Il danno è fatto.

Pendolari e turisti spaesati, partenze ritardate anche di ore.

E MENTRE la Polfer cerca di gestire l'emergenza, in tempo reale gli utenti raccontano i disagi postando immagini dei binari invasi di viaggiatori. Uno, disperato, scrive: «Con migliaia di persone bloccate #Termini. Sistema informa-